

Raiffeisen Magazine

per i soci e i clienti delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige



Social media: la grande rivoluzione

Mi piace!

I social media trasformano gli utenti internet in protagonisti, consentendo loro d'inviare, ricevere e divulgare velocemente informazioni: una vera e propria rivoluzione. Ma cosa si cela dietro a Facebook & Co.?

Responsabilità civile

Tutelarsi dai danni da animali selvatici

pagina 15

Operazioni con l'estero

Escludere il rischio d'insolvenza

pagina 18

SMS

Brevi messaggi di business

pagina 20

L'avventura chiama...



Raiffeisen Servizi Assicurativi

... cosa aspetti?

Evadere dalla quotidianità, anche solo per una breve escursione durante il fine settimana. Con la giusta preparazione, una guida consapevole e un'adeguata **copertura assicurativa**, potete godervi appieno il vostro viaggio sulle due ruote. Informatevi presso il consulente della vostra Cassa Raiffeisen.

www.raiffeisen.it

 **Raiffeisen**

Cari lettori



Tutto è iniziato una quindicina d'anni fa: per la prima volta, imprenditori e privati cittadini avevano la possibilità di presentarsi al mondo intero attraverso internet. Se all'epoca è stata una vera e propria rivoluzione, oggi è quasi un'ovvietà.

Nel frattempo, lo sviluppo del web è stato determinato dal concetto di "social media": le tecnologie innovative hanno spostato sempre più il peso dalla vita reale verso universi virtuali. Nelle reti sociali, come Facebook e Twitter, si svolge gran parte della comunicazione mondiale: milioni di persone che si scambiano quotidianamente opinioni, impressioni ed esperienze.

Altrettanto significativo è il ruolo svolto a livello socio-politico. Pensiamo all'Egitto: quando i dimostranti hanno cercato di organizzarsi su internet, il governo di Mubarak ha decretato il blocco del web. Nella stessa misura, cresce il peso anche a livello economico: le aziende cercano di essere presenti laddove ci sono clienti, ovvero nelle "maglie" sociali di internet. Anche le Casse Raiffeisen hanno fatto il loro approdo, iniziando con una pagina di fan su Facebook, rivolta ai clienti under 25.

Nella nostra cover story, Claudia Frickel, autrice di FOCUS Online e giornalista specializzata di nuove tecnologie, esamina a fondo questo fenomeno di massa.

Thomas Hanni

Thomas Hanni
Ufficio stampa,
Federazione Cooperative Raiffeisen

Raiffeisen Magazine doppio o triplo?

Ricevete per posta più di una copia del Raiffeisen Magazine, ma ve ne basta una sola? Comunicatelo alla vostra Cassa Raiffeisen o inviateci un'e-mail all'indirizzo magazin@raiffeisen.it, indicando la vostra Cassa Raiffeisen e l'indirizzo stampato sul retro della rivista.



Colofone. Editore: Federazione delle Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ).
Autorizzazione: Tribunale di Bolzano del 10.1.1979.
Direttore responsabile: dott. Stefan Nicolini (sn). **Caporedattore:** Mag. Thomas Hanni (th). **Collaboratori:** d.ssa Katia De Gennaro (kd), d.ssa Sabine Grunser (sg), Irmgard Egger (ie), Arnold Kofler (ak), d.ssa Sabine Lungkofler (sl), Olav Lutz, dott. Martin von Malfer (mm), d.ssa Christa Ratschiller (cr), d.ssa Astrid Schweiggl (as), Christian Tanner, dott. Thomas Weissensteiner (tw). **Fotografie:** pagina di copertina, 6, 8: istockphoto, archivio. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano.
Layout e produzione: EGGGER & LERCH, Vienna.
Stampa: Karo Druck sas, Frangarto.
Contatti: Ufficio Stampa Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945454, e-mail: magazin@raiffeisen.it.



6 Social media: la grande rivoluzione. I social media trasformano gli utenti internet in protagonisti, consentendo loro d'inviare e divulgare velocemente informazioni. Ma cosa si cela dietro a Facebook & Co.?



12 A colloquio. Martina Krechel, direttrice della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten: "È bello lavorare in un team motivato".



15 Assicurazioni complementari. Tutelarsi adeguatamente dai danni da animali selvatici.



20 ROL SMS. Brevi messaggi per il business.

Panorama

4 Attualità dal mondo Raiffeisen. Infobox. Il commento.

Tema: social media

6 La grande rivoluzione. I social media trasformano gli utenti internet in protagonisti, consentendo loro d'inviare e divulgare velocemente informazioni. Ma cosa si cela dietro a Facebook & Co.?

Banche & economia

- 9 Addebiti diretti SEPA.** La nuova procedura d'incasso europea.
- 10 Mercati finanziari internazionali.** Commento di borsa. Mercati azionari. Andamento indici. Valute. Fondi.
- 12 Intervista.** A colloquio con Martina Krechel, direttrice della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten.

Assicurazioni

- 14 Inverno.** Coprire i danni causati dalla neve sui tetti.
- 15 Assicurazioni complementari.** Tutelarsi dai danni da animali selvatici.

Diritto & lavoro

- 17 Modello 730.** Scaricare spese e risparmiare tasse.
- 18 Credito documentario.** Garantire le operazioni con l'estero.
- 19 Serie.** Le sei "C" del modello cooperativo: competenza.

Tecnologia & media

- 20 ROL SMS.** Messaggi brevi per il business.
- 21 Posta certificata.** Lo sportello in rete.

Gente & paesi

- 22 Concorso.** Premio d'incoraggiamento per l'SV Kaltern sezione hockey.
- 24 Panoramica.** Attività delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

Consigli & svaghi

- 28 Escursione storica.** Lungo le antiche rogge della Val Venosta, intorno a Castel Montani.
- 29 Suggerimenti.** Eventi. Retrospettiva.
- 30 Tempo libero.** Hobby. Culinaria. Fumetto. Cruciverba.

Suggerimenti & rubriche

- 5 La domanda del mese
- 14 Il consiglio assicurativo
- 16 Appuntamenti fiscali
- 17 Informazioni fiscali

Uno sport mozzafiato,
il cui fascino
attira sempre più
appassionati



Foto: Balloonfestival

Balloon Festival

Oltre le nuvole

Una manifestazione ben riuscita, nonostante la pioggia e le condizioni atmosferiche inizialmente poco favorevoli: la 9° edizione del “Dolomiti Balloon Festival” di Dobbiaco, sponsorizzato tra gli altri da Raiffeisen, ha lasciato spazio all’agonismo e a un ricco e variegato programma di contorno.

Tre le competizioni in programma: il fly-in, la gara a bersaglio obbligato (cinque le località da toccare) e la lunga distanza. Nel primo caso gli equipaggi hanno scelto un punto di decollo per poi raggiungere un traguardo comune, mentre la seconda sfida ha visto i concorrenti puntare su cinque bersagli prestabili a terra in altrettante località.

Il “long distance flight”, la gara di lunga distanza, è la competizione più prestigiosa: ogni anno dà adito a un vero braccio di ferro tra i piloti e vede premiato l’equipaggio che copre il maggior numero di chilometri. Vincitore del trofeo 2011 è il team germanico di Tom Stricker, atterrato in Slovenia dopo 151 km di volo. (sn)

Il commento

Il bosco, una comunità di vita



Dott. Paul Profanter,
direttore della
Ripartizione
Foreste

Osservando l’Alto Adige dallo spazio, un aspetto cattura l’attenzione: l’abbondanza di boschi. Non c’è da stupirsi, poiché 372.000 ettari, pari a quasi la metà dell’intera superficie, sono ricoperti da foreste. Pertanto, è proprio il bosco, insieme a prati e pascoli d’alta montagna, a determinare il paesaggio altoatesino, assicurando l’attrattiva dell’ambiente rurale, sia per i turisti che per la popolazione locale.

Il 2011 è stato dichiarato dalle Nazioni Unite “Anno internazionale delle foreste”. L’obiettivo è quello di promuovere la consapevolezza e la conoscenza circa il mantenimento e lo sviluppo di tutte le specie boschive,

con una particolare attenzione al suo significato e a un suo sfruttamento sostenibile nell’ambito della lotta alla povertà.

Cosa troviamo nel bosco? Naturalmente alberi, ma anche altro: il bosco è una comunità di vita costituita da una moltitudine di piante e animali che, a seconda del terreno, della posizione e del clima, acquista un volto diverso. In Alto Adige c’imbattiamo soprattutto in boschi di roverella, faggeti, foreste di larici-cembri e pini mugo, per un totale di 111 diverse varietà.

“Donare il futuro”

17.000 euro a favore dei bambini bisognosi

Diciassettemila euro tondi: è questa la cifra raccolta dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige e devoluta al Südtiroler Kinderdorf. Il 3 febbraio, il presidente della Federazione Raiffeisen Heiner Nicolussi-Leck ha consegnato l'assegno nelle mani del presidente dell'associazione Walter Mitterutzner e del suo vice Adolf Erlacher. Al motto “Donare il futuro”, le Casse Raiffeisen si erano impegnate in una raccolta

di fondi a favore del Kinderdorf, mentre Evi Gasser, grafica e illustratrice di Siusi, aveva creato il motivo natalizio per la campagna. Dalla sua fondazione nel 1955, quest'associazione, gestita a livello cooperativo, si è sviluppata sino a diventare un'importante realtà in ambito sociale in Alto Adige: per molti ragazzi e bambini, è stata e continua ad essere un valido punto di riferimento e una grande “famiglia”. (th)

Nella foto, da sinistra: Walter Mitterutzner, Heiner Nicolussi-Leck, Adolf Erlacher, Evi Gasser con la figlioletta Rosa.



La domande del mese



È ancora possibile convertire le “vecchie” lire?

Risponde Ulrich Euthum, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige.

Il 1° marzo 2002, l'euro è entrato in vigore come strumento di pagamento con corso legale, rimpiazzando la lira. Si stima che, ancora oggi, nelle abitazioni di numerosi cittadini ci siano milioni di lire, sparse tra cassetti e armadi. Queste possono ancora essere convertite in euro: per tutte le banconote e le monete con corso legale fino al 1° marzo 2002, c'è tempo fino al 29 febbraio 2012, mentre per quelle precedenti i termini sono scaduti. Ciò vale anche per le cosiddette “microlire”, le monete da 50 e 100 lire, non più grandi di un bottone.



La banconota da 1000 lire con l'effigie di Maria Montessori era in vigore fino al 1° marzo 2002 e, quindi, può essere convertita fino al 29 febbraio 2012.

Infobox

Sportello reclami per clienti delle banche

Soci e clienti delle Casse Raiffeisen si dichiarano molto soddisfatti della loro banca, come emerge dai sondaggi periodici. In caso di contenzioso, tuttavia, i consulenti personali vanno alla ricerca di una soluzione adeguata, ma esiste anche la possibilità di presentare un reclamo scritto allo sportello istituito appositamente presso ciascuna Cassa Raiffeisen. Il modulo da compilare è a disposizione in filiale, all'Info-Point o su internet e i reclami devono riguardare un rapporto di lavoro intrattenuto con la banca. La Cassa Raiffeisen è tenuta a verificare la pratica entro 30 giorni (nel caso di compravendita titoli, entro 90 giorni), informandone per iscritto il cliente. Qualora questi ritenga insoddisfacente l'esito o non ottenga risposta alla sua domanda, oltre ad adire le vie legali, ha la facoltà di avvalersi della conciliazione extragiudiziarica che, a seconda delle competenze, prevede i seguenti canali:

- ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) presso la Banca d'Italia
- ricorso presso l'Ombudsman bancario presso l'associazione privata Conciliatore Bancario Finanziario di Roma
- avvio di un procedimento di conciliazione o arbitrato presso il medesimo centro

La conciliazione extragiudiziarica rappresenta l'alternativa più semplice, rapida ed economica alle vie giudiziarie ordinarie.

(sg)

Social media: la grande rivoluzione

Mi piace!

I social media trasformano gli utenti internet in protagonisti, consentendo loro d'inviare, ricevere e divulgare velocemente informazioni: una vera e propria rivoluzione. Ma cosa si cela dietro a Facebook & Co.?



"Mi piace": gli utenti di Facebook hanno la possibilità di comunicare con un semplice clic ciò che apprezzano di un sito, un'idea copiata da molte pagine web.

Mi piace!



Utilizzi almeno una volta al mese un social media? Indagine condotta in tutta Europa

2010	68%
2009	61%

Fonte: Forrester, settembre 2010

Sondaggio tra gli utenti Facebook in Europa

	Italia	Germania
Numero degli amici su Facebook	87 (al 1° posto)	57
Percentuale dei membri di Facebook che visitano la pagina almeno una volta alla settimana	95%	90%

Quelle: eCircle, dicembre 2010



Alexander Wallnöfer:
"I social media
comportano
inevitabilmente una
perdita di controllo".

Il concetto che sta alla base dei social media non è nuovo: da sempre, gli uomini amano raccontarsi cosa stanno facendo o quali sono i loro interessi, magari nel cortile di casa o davanti a un caffè. Proprio questo è il principio, trasferito su internet, che muove anche queste "reti sociali": gli utenti fanno amicizia, si scambiano informazioni e commentano i contributi degli altri, pubblicano video, immagini e link o giocano insieme. Diversamente dalla vita "reale", riescono a condividere le loro informazioni, in un colpo solo, con tutti i loro "amici" presenti in rete.

Da Facebook a Twitter

In realtà, i social media si basano su due elementi: comunicazione e messa in rete. La piattaforma più famosa è quella di Facebook, sorta nel 2004, che oggi conta 600 milioni di membri in tutto il mondo, con una tendenza in crescita. Gli utenti scrivono sulla loro "bacheca" cosa stanno facendo, comunicandolo così a tutti i loro amici. Ma anche numerose aziende, associazioni, artisti e gruppi d'interesse sono presenti con una pagina pubblica,

attraverso cui informano il loro pubblico sulle principali novità. Il boom di Facebook dipende, tra l'altro, dalla possibilità di esprimere il proprio apprezzamento per un sito o altro, cliccando sul bottone "Mi piace", idea nel frattempo copiata anche da molti altri siti. Tutti i contatti di una persona possono, quindi, vedere ciò che questo utente apprezza.

Anche il portale Twitter, nato nel 2006, ruota intorno alla diffusione d'informazioni a più persone possibili: gli ormai 190 milioni di membri scrivono messaggi lunghi al massimo 140 caratteri, quindi più brevi di un SMS, spesso corredati di link che fanno riferimento ad altri siti. I cosiddetti "tweet" possono essere letti, almeno in teoria, da qualunque altro utente internet; in pratica, la mole lo rende impossibile: ogni minuto vengono creati fino a 35.000 tweet in tutto il mondo! Ad assicurare la visibilità, è il cosiddetto principio "follower": se qualcuno scrive qualcosa d'interessante, avrà sicuramente un seguito, ovvero qualcuno che sottoscriverà i suoi messaggi. ►

I rischi di Facebook & Co.

Al pari di ogni nuova tecnologia, anche i social media celano qualche rischio. Tutti gli utenti dovrebbero fermarsi a riflettere sulla protezione dei propri dati e della propria sfera personale: forse non tutto ciò che viene pubblicato su Facebook è bene che venga all'orecchio del capo, così come

alcune foto scattate durante una festa e pubblicate su Twitter potrebbero risultare imbarazzanti. In particolare, i giovani devono imparare a gestire in maniera responsabile le nuove possibilità tecnologiche, per evitare di pentirsi, un domani, di ciò che hanno reso di dominio pubblico oggi.

Aziende

"Un nuovo fenomeno di massa"

I social media dovrebbero essere parte integrante della strategia comunicativa di un'impresa: così la pensa Alexander Wallnöfer, vicedirettore di Raiffeisen OnLine, fornitore di servizi internet e applicativi con il maggior numero di clienti in Alto Adige.

Sig. Wallnöfer, come fa un'azienda a sfruttare razionalmente i cosiddetti social media?

Si tratta di un fenomeno di massa che le aziende devono affrontare seriamente. Ciò non significa trasferire di pari passo l'intera strategia comunicativa su Facebook, Twitter & Co.: questi media richiedono un approccio completamente diverso rispetto ai veicoli tradizionali.

Di quali requisiti deve disporre l'azienda?

L'impegno nei social media comporta una perdita di controllo: ciò che accade esternamente, anche con il proprio marchio, non può essere condizionato dall'impresa. Le aziende che promettono ma non mantengono, farebbero bene a starne fuori; tutte le altre, in rete possono trovare un ottimo "amplificatore". Per questo, i requisiti sono, innanzitutto, buoni prodotti, quindi una cultura della comunicazione aperta e, infine, un'osservazione attenta del "social web". La cura sarebbe, quindi, una strategia social media.

Il concetto di social media è approvato anche tra le aziende altoatesine?

Qui il turismo funge da apripista in tema di comunicazione: ciò è riscontabile anche per quanto riguarda l'impegno nei social media. Alcune imprese sfruttano questi canali con successo, in primo luogo le aziende di servizi, ma non stiamo ancora assistendo a una vera e propria "corsa".

Quali sono i servizi offerti da Raiffeisen OnLine in questo settore?

Oltre alla consulenza e alla formazione, offriamo speciali strumenti per impiegare al meglio i social media in ambito pubblicitario. Un ottimo esempio è la funzione "Mi piace" su Facebook.

Intervista a cura di Thomas Hanni



► Sfruttare i sistemi a cascata

All'interno del proprio network, le novità si diffondono velocemente: se alcuni amici affrontano un argomento e pubblicano i loro tweet, di conseguenza anche i loro contatti ne verranno a conoscenza. Questo sistema a cascata è una delle più interessanti opportunità dei social media: per chiunque, i consigli di un amico sono più preziosi delle promesse pubblicitarie. E questo l'hanno capito anche le imprese, dagli istituti di credito alle case automobilistiche, fino ai ristoranti e ai produttori di scarpe: a differenza del loro sito aziendale, qui possono agire nel campo dei loro clienti. Per citare un esempio, la Ferrero riscuote molto successo su Facebook: nell'area linguistica tedesca, la Nutella è una delle pagine con il maggior numero di "fan". In questo caso, non solo l'azienda ha la possibilità d'informare sulle novità i suoi consumatori, ma questi possono lasciare anche i loro commenti ("Adoro la Nutella!"), visti a loro volta dai loro amici: quale pubblicità migliore? Deutsche Telekom, invece, persegue altre vie e offre un servizio d'assistenza clienti online su Twitter, che ha già raccolto 12.000 adesioni. In questo modo, l'azienda può capire qual è il grado di apprezzamento tra gli utenti internet, reagendo di conseguenza.

La rivoluzione dei gelsomini

Sempre più spesso, Facebook e Twitter fanno la loro comparsa con riferimento a eventi socio-politici, svelando un potenziale esplosivo. La cosiddetta "Rivoluzione dei gelsomini" in Tunisia e la rivolta popolare in Egitto si sono appoggiate ai social media: solo così le persone sono riuscite a scambiarsi informazioni, facendosi beffa della censura. Naturalmente, anche quando non sono in ballo rivoluzioni, questi strumenti offrono grandi opportunità: gli utenti internet non sono più semplici consumatori, ma protagonisti che condividono le loro conoscenze in maniera semplice e rapida. Ciascuno è in grado d'individuare persone con idee affini e "smuovere" qualcosa. In Gran Bretagna, ad esempio, un membro di Facebook ha rivolto un appello, affinché una canzone di 20 anni fa diventasse la numero uno in classifica: in decine di migliaia hanno diffuso il suo messaggio e "Killing the name" di Rage Against The Machine, questa la canzone, in poco tempo è riuscita a scalare i vertici delle classifiche.

Claudia Frickel

Prossima destinazione?

I social media sono accessibili anche dal telefono cellulare: i moderni smartphone sono dotati di GPS e WLAN, consentendo l'utilizzo di alcuni servizi legati al territorio, considerati il vero "business" del futuro su internet. Con Foursquare o il servizio "places" di Facebook, i membri possono comunicare ai propri amici il luogo in cui si trovano in un dato momento. Oltre all'aspetto ludico, ha origine un'attività lucrativa per la pubblicità locale: ad esempio, gli utenti che fanno il log-in in un ristorante, potrebbero beneficiare di uno sconto.

Social network

Raiffeisen su Facebook

Anche in Alto Adige, Facebook sta lentamente conquistato intere schiere di fan e sono sempre di più le aziende che partecipano in maniera attiva alle varie comunità on-line, tra cui anche le Casse Raiffeisen.

Bank The Future, la proposta di Raiffeisen per i clienti più giovani, ha una propria pagina di fan su Facebook: i quasi 1.000 "tifosi" sono in prevalenza ragazzi tra i 13 e i 24 anni, che sul sito trovano suggerimenti in merito a eventi o news di strutture partner, con gallerie fotografiche e video, nonché indicazioni sugli esercizi convenzionati e interessanti link su finanza, lavoro e formazione.



Anche la **Cassa Raiffeisen Brunico** ha dedicato uno spazio ai giovani: i clienti Bank The Future possono reperire notizie utili sulle attività e le manifestazioni organizzate in Val Pusteria, mentre i consulenti forniscono preziosi suggerimenti su diversi argomenti bancari.



Infine, anche la **Cassa Raiffeisen Castelrotto** ha creato una propria pagina su Facebook: l'obiettivo è quello di presentare i temi e gli eventi più importanti nella zona di competenza; sulle iniziative sponsorizzate dalla banca è possibile, inoltre, visionare una galleria fotografica e i siti linkati. Tre esempi che dimostrano come i social media abbiano preso piede anche nelle strategie comunicative delle banche e che, in futuro, acquisiranno un peso sempre maggiore.



(as)

Con l'addebito diretto SEPA è possibile evadere i pagamenti ricorrenti in ambito europeo in tutta sicurezza e con la massima convenienza.

Addebiti diretti SEPA

Il nuovo sistema d'incasso europeo

Con l'"addebito diretto SEPA", Raiffeisen offre ai propri clienti privati e alle aziende due prodotti per l'accesso alla nuova procedura d'incasso europea.

Da novembre 2010, l'adesione alla procedura d'addebito diretto SEPA è obbligatoria per tutte le banche di Eurolandia, mentre a partire da novembre 2014 lo diventerà anche per tutti gli altri Paesi che hanno aderito a SEPA. Con questo strumento è possibile evadere automaticamente, in maniera sicura, semplice ed economica, i pagamenti ricorrenti in ambito europeo, come l'acquisto di un abbonamento a una rivista all'estero. Le nuove norme incrementano la sicurezza a favore dei consumatori, stabilendo termini e vincoli formali chiari e unitari a livello internazionale.

Addebito diretto SEPA per aziende

Oltre all'addebito diretto SEPA per privati, Raiffeisen offre ai propri clienti un prodotto concepito espressamente per le aziende: con "SEPA Direct Debit B2B", anche le imprese hanno accesso alla nuova procedura europea d'incasso e, d'ora in avanti, potranno demandare ad altri soggetti in ambito SEPA la riscossione dei propri pagamenti

alla scadenza. Questi addebiti sono definitivi: ciò significa che il debitore non può opporvisi.

Validità in ambito UE

Le nuove norme si applicano a tutti i 27 Paesi dell'Unione Europea, agli Stati aderenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) Norvegia, Islanda e Liechtenstein, nonché a Svizzera e Monaco, anche se l'adesione all'addebito diretto aziendale è opzionale. La raggiungibilità delle banche può essere verificata sul sito dell'"European Payment Council" EPC. (cr)

Per ulteriori informazioni sui nuovi addebiti diretti Raiffeisen:
www.raiffeisen.it/it/conto-corrente-accessori

Attualità economia

Ethical Banking

Risparmi per oltre 30 milioni di euro

Anche nel 2010, Ethical Banking ha registrato un andamento positivo. "La forte crescita dei mezzi depositati, scatenata dalla crisi finanziaria mondiale del 2008-2009, si è consolidata ulteriormente", ci ha riferito Markus Nöckler, responsabile del settore.

Autarchia energetica

Dall'avvio di Ethical Banking, nel 2000, sono stati raccolti complessivamente 31 milioni di euro da circa 2.200 risparmiatori, che hanno investito il loro patrimonio in diversi comparti, come il commercio equo e solidale, il Fondo di solidarietà rurale, l'agricoltura biologica, le energie rinnovabili, il risparmio energetico attraverso EnerSan e altre particolari iniziative locali. Grazie a questi capitali è stato possibile finanziare numerose iniziative: attualmente, l'attenzione è focalizzata sull'autarchia energetica. "Grazie a Ethical Banking, lo scorso anno abbiamo aiutato molti altoatesini a diventare indipendenti dal punto di vista energetico", ci ha rivelato Nöckler.

Senza egoismi

Accanto all'attività bancaria, da due anni opera una società promotrice con oltre 500 soci, che nel 2010 ha attirato l'attenzione su Ethical Banking attraverso manifestazioni e campagne informative. "L'obiettivo è quello di offrire ai soci l'opportunità di guardare oltre il loro "orticello", agendo in un'ottica interculturale", ci ha rivelato il presidente Helmut Bachmayer. (th)

Per saperne di più:
www.ethical-banking.org
www.ethical-banking.it

Commento di borsa

Flussi finanziari condizionati da fattori globali



Foto: H. M. Gasser

Il dott. Martin von Malfér, reparto consulenza della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa

Le azioni sono "in", le obbligazioni "out": è questo attualmente il pensiero dominante tra gli operatori di Borsa. Le crescite registrate mensilmente dal mercato azionario, nell'ordine di quattro punti percentuali, richiamano alla mente l'ultima "corsa" prima del crollo della new economy. Contemporaneamente, i bond continuano a perdere favore tra i risparmiatori, segnando un ribasso dopo l'altro. Tutto questo, nell'ambito di flussi finanziari condizionati sempre più da fattori globali.

Quest'andamento è in linea con le dinamiche del ciclo congiunturale, secondo cui, dopo una fase di ribasso, le azioni tornano a essere una delle asset class più interessanti. Se consideriamo che il momento peggiore della congiuntura mondiale è stato toccato nel 2009 e che dalla seconda metà del 2010 assistiamo a forti rialzi, la tesi sembra essere confermata.

Timori inflattivi sui bond

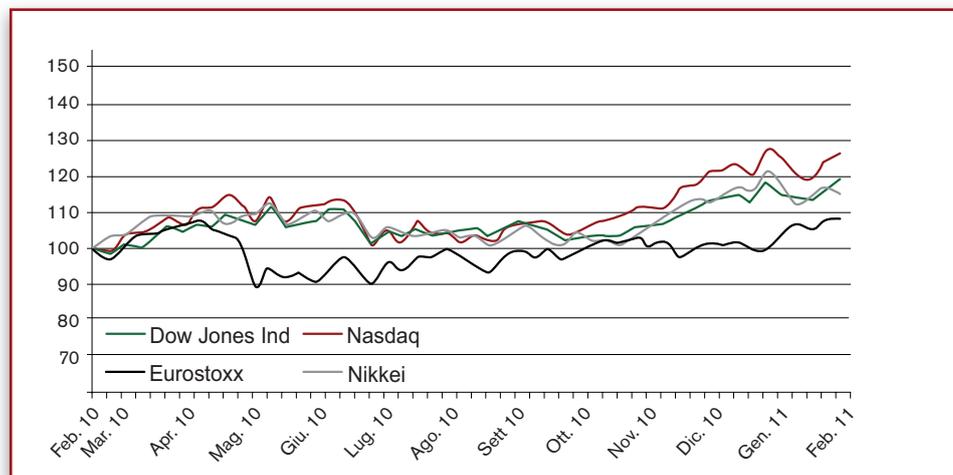
Proprio nella fase iniziale del ciclo congiunturale rialzista si assiste, di norma, a utili aziendali in crescita. Sul ver-

sante opposto, le obbligazioni risultano perdenti, poiché soffrono dei timori inflattivi innescati da una crescente riduzione delle risorse. Non appena superato il punto massimo del ciclo, il quadro s'inverte: i profitti tendono a calare e la pressione inflattiva rallenta. A partire da questo momento sono possibili contraccolpi sul mercato azionario e, per questo, vengono prediletti nuovamente i bond.

Globalizzazione in atto

L'aspetto che caratterizza oggi il ciclo dei mercati finanziari è l'orientamento più globale dei flussi finanziari. La dinamica dei Paesi emergenti, primi fra tutti Cina, India e Brasile, e le difficoltà incontrate dai Paesi industrializzati, fanno puntare i riflettori sui primi. L'andamento della congiuntura in Europa e America dipende sempre di più dalle iniezioni di liquidità asiatiche. Di conseguenza, gli utili delle aziende occidentali sono strettamente legati alla situazione degli ordinativi di Shanghai o di San Paolo del Brasile. Anche i prezzi delle obbligazioni sono, in misura crescente, espressione delle decisioni d'investimento assunte a Pechino o Tokyo e dalle banche centrali. Tutto questo porta a un "disaccoppiamento" tra la congiuntura dei singoli Paesi e i relativi mercati finanziari.

Mercati azionari mondiali in euro



Trend borsistici *

Mercati azionari	
America	↗
Europa	↔
Giappone	↔
Cina	↔
Mercati obbligazionari	
Prezzi delle obbligazioni	
Europa	↗
USA	↔
Rendimenti	
Europa	↘
USA	↔

* Previsione a tre mesi

Andamento degli indici

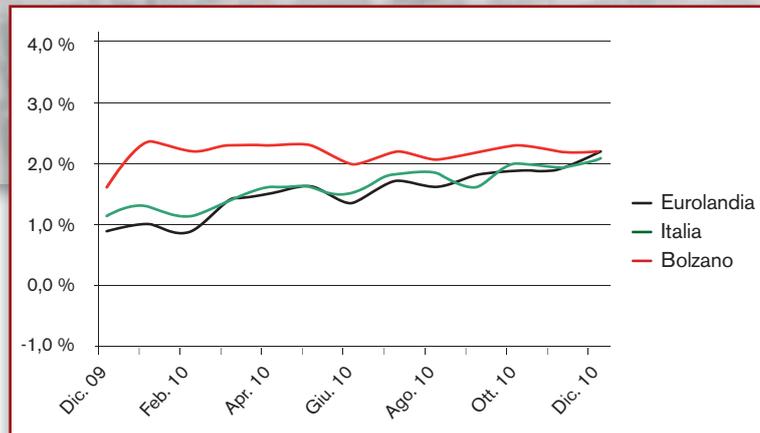
			Chiusura indici	Variazione in %			Andamento a 12 mesi		
Aggiornamento al: 16.02.2011			di borsa	1 mese	1 anno	3 anni	Massimo	Minimo	Volatilità
Prospetto andamento indici									
MSCI World	Mondo	USD	1.344,27	2,70%	21,39%	-6,62%			
DJ Euro Stoxx 50	Eurolandia	EUR	3.052,48	4,52%	12,19%	-17,93%	3.061,30	2.448,10	22,89
Dow Jones Ind.	USA	USD	12.226,64	3,73%	19,07%	-0,98%	12.285,94	9.614,32	15,44
Nasdaq Comp.	USA	USD	2.804,35	1,78%	26,65%	20,78%	2.819,87	2.061,14	18,88
DAX	Germania	EUR	7.408,77	4,71%	32,49%	8,44%	7.437,65	5.498,07	18,71
FTSE Mib	Italia	EUR	22.955,12	6,97%	7,83%	-31,62%	23.593,10	18.044,47	24,59
Nikkei 225	Giappone	JPY	10.808,29	2,95%	10,32%	7,71%	11.408,17	8.796,45	20,78
Mercati abbligazionari									
JPM Global	Mondo	USD	475,26	-0,79%	4,54%	15,84%			
JPM Euro	Eurolandia	EUR	503,12	-0,99%	1,40%	14,51%			
Bundfutures	Eurolandia	EUR	123,24	-1,34%	-0,11%	5,85%			

Informazioni aggiornate sui mercati finanziari in internet (www.raiffeisen.it).

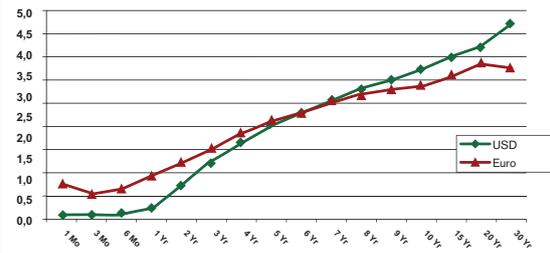


Andamento dei tassi a confronto

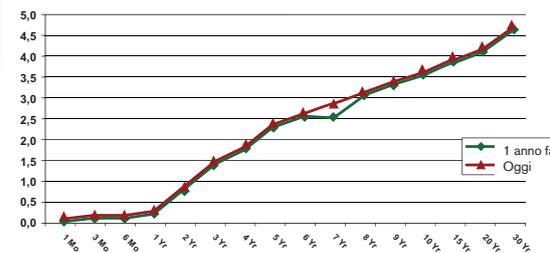
Andamento dell'inflazione



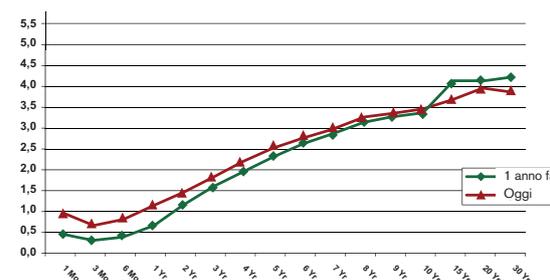
Andamento dei tassi in dollari USA contro euro



Andamento dei tassi in dollari USA



Andamento dei tassi in euro



Valute

Aggiornato al: 16.02 2011	Variazioni ...				
	a 3 mesi	da inizio 2011	a 1 anno	a 3 anni	
Per 1 euro servono...					
Euro/USD	1,35 USD	0,20%	1,09%	-1,77%	-7,89%
Euro/JPY	113,19 JPY	0,57%	4,13%	-9,67%	-39,51%
Euro/GBP	0,84 GBP	-0,99%	-1,88%	-3,62%	11,00%
Euro/CHF	1,31 CHF	-2,69%	4,54%	-12,23%	-22,52%

Segno meno = l'euro s'indebolisce; segno più = l'euro si rafforza

I fondi più interessanti per settore d'investimento

Settore	Denominazione	Codice ISIN	1 mese	3 mesi	1 anno	3 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni USD	Jb Dollar Medium Term Bond-B	LU0100842375	-1,01%	-1,31%	3,01%	3,59%
Obbligazioni Euro	Raiffeisen-Europlus-Rent-Vt	AT0000689971	-0,43%	-1,54%	1,86%	3,28%
Obbligazioni corporate	Raiffeisen-Europa-High Yd-Vt	AT0000765599	1,30%	3,24%	15,94%	10,89%
Obbligazioni Paesi emergenti	Raiffeisen Em-Anleihen	AT0000636758	-2,09%	-4,50%	8,39%	6,35%
Azioni						
Azioni Europa	Unimid & Small Cap Eur-A	LU0090772608	0,46%	9,51%	38,10%	2,33%
Azioni USA	Raiffeisen-US-Aktienfonds-Vt	AT0000764766	3,63%	14,31%	22,65%	2,02%
Azioni Giappone	Raiffeisen Pazifik-Aktienfonds-Vt	AT0000764170	-2,86%	6,46%	29,37%	1,65%
Azioni Paesi emergenti	Raiffeisen Em-Aktien	AT0000497268	-5,56%	3,06%	21,42%	8,27%

I migliori fondi tra quelli distribuiti dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Selezione effettuata sulla base della performance (1 mese, 3 mesi, 1 anno, 3 anni) e dell'indice di Sharpe (rendimento/volatilità).



Cenni biografici

- Nasce a Weiden, nel Palatinato Superiore (Baviera)
- 1986, tirocinio in banca presso la Bayerische Vereinsbank a Weiden; in seguito, ricopre diverse funzioni (consulente, addetta al private banking)
- 2005, responsabile di filiale per la Hypo Vereinsbank (la nuova banca nata dalla fusione)
- 2007-2010, responsabile di filiale per UniCredit a Bressanone
- Dal 2010 direttrice della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten
- Coniugata, madre di 2 figli, vive a Varna

A colloquio

“Insieme, non uno contro l'altro!”

È donna, è bavarese e non proviene dall'universo Raiffeisen. Eppure, il cda della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten l'ha scelta come nuova direttrice.

Federazione Raiffeisen. Signora Krechel, Lei è originaria della Baviera. È stato difficile ambientarsi in Alto Adige?

Martina Krechel. Dal punto di vista personale è stato facile: anche mio marito e i miei figli si sono subito trovati bene. A livello professionale, invece, ha richiesto un forte cambiamento. Il modo di la-

vorare in Italia è completamente diverso: si comunica in maniera differente e anche l'organizzazione interna è strutturata diversamente. Per me, tutto ciò rappresenta un arricchimento: quando ero a UniCredit, avevo a che fare quasi esclusivamente con colleghi italiani e, così, ho dovuto apprendere la loro mentalità e la loro lingua.

Come ha vissuto il passaggio a Raiffeisen?

Martina Krechel. Sono rimasta favorevolmente impressionata dal

grado di motivazione dei miei colleghi, che s'impegnano sempre al 100% per le questioni che stanno a cuore a clienti e soci. È divertente essere in un team così: si lavora insieme, non l'uno contro l'altro.

In che cosa si differenzia, a Suo avviso, la gestione di una Cassa Raiffeisen rispetto a quella di un altro istituto bancario?

Martina Krechel. Nelle grandi banche si parla molto di soddisfazione dei clienti e di valori, ma il primo pensiero è volto alla massimizzazione del guadagno. A cau-

“Mi diverte essere all'interno di un team di persone motivate: lavoriamo insieme, non uno contro l'altro”.

sa della standardizzazione e della centralizzazione, negli ultimi anni è venuta a mancare soprattutto l'individualità, che invece ho ritrovato in questa banca. C'è poco da fare: in questo le Casse Raiffeisen hanno una marcia in più. Sono più vicine al cliente, conoscono necessità e timori della gente del luogo e possono dare risposte personalizzate.

Quali sono i Suoi obiettivi?

Martina Krechel. La Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten è nata dalla fusione di tre banche, le Casse di Fiè, Tires e Collepietra-Cornedo: il mio obiettivo è quello di dare un senso a quest'operazione. A giugno sarà inaugurata ufficialmente la nuova sede di Cardano: un passo importante. Inoltre, desidero rafforzare e sviluppare in tutte le filiali le competenze in fatto di consulenza.

Lei è la terza donna a ricoprire la funzione di direttore in una Cassa Raiffeisen altoatesina.

Martina Krechel. La cosa non mi crea alcun problema, al contrario: spesso è più facile lavorare con i colleghi maschi. Ciò che conta è gestire la comunicazione a livello paritario. Mio marito dirige l'impresa familiare a casa, altrimenti non funzionerebbe. In linea di principio sono contraria alle "quote rosa", ma ritengo che sarebbe bello se più donne sfruttassero la possibilità di fare carriera.

Cosa pensa di fare per i soci della Cassa Raiffeisen?

Martina Krechel. Quest'anno desideriamo mettere in atto iniziative volte all'acquisizione di nuovi soci. La nostra intenzione è quella di rivolgerci, in particolare, ai giovani che operano nelle associazioni locali. Attualmente, stiamo lavorando insieme agli esperti della Federazione a un nuovo concetto di "socio".

Martina Krechel è la nuova direttrice della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten.

Quali sono, invece, gli obiettivi economici?

Martina Krechel. A fronte del difficile contesto in cui ci muoviamo, i nostri obiettivi devono essere realistici. Per l'anno in corso auspico di tornare a una crescita sana, promuovendo la specializzazione nell'attività con clienti privati e aziende. L'ottima posizione della nuova sede offre numerosi vantaggi, che desideriamo sfruttare al meglio. Naturalmente, la missione cooperativistica, che si

esplica nella promozione dei soci, deve procedere di pari passo con un orientamento economico della banca. Entusiasmo, gioia per il proprio lavoro e contatto con i clienti: sono questi i valori su cui dobbiamo fare leva.

Intervista a cura di Stefan Nicolini

“Per l'anno in corso auspico di tornare a una crescita sana, promuovendo la specializzazione nell'attività con clienti privati e aziende”.



Inverno

Coperti i danni da neve sul tetto

La neve non è solo fonte di gioia per gli sportivi, ma può comportare anche qualche rischio. In seguito a precipitazioni abbondanti e improvvisi cambiamenti atmosferici, aumenta il pericolo di danni causati dalla neve che frana dal tetto. Per fortuna, in molti casi, risponde l'assicurazione.

Se l'inverno è ricco di precipitazioni, la neve si accumula sui tetti e può franare rovinosamente al suolo. Lo stesso vale per i ghiaccioli che si formano sulle grondaie e che, cadendo, possono danneggiare le auto parcheggiate.

Per le persone ferite e gli oggetti danneggiati a causa della neve sui tetti, risponde in primo luogo il proprietario dell'abitazione. "Deve provvedere affinché la sua proprietà non sia fonte di pericoli", ci spiega Angela Bonetti di Raiffeisen Servizi Assicurativi. Se

il proprietario si è tutelato adeguatamente, per il risarcimento del danno subentra l'assicurazione domestica o la polizza contro la responsabilità civile. "Se si tratta di un condominio, normalmente i danni da neve sono coperti dalla polizza del fabbricato", aggiunge ancora la Bonetti.

Veicoli danneggiati

I veicoli parcheggiati sono particolarmente a rischio, poiché spesso stazionano a lungo nello stesso posto. Per questo, i conducenti dovrebbero prestare attenzione a dove parcheggiano e scegliere un luogo sicuro: a volte, infatti, c'è un concorso di colpa del passante o del proprietario della vettura. "Se, prestando la dovuta attenzio-

ne, si sarebbe potuto riconoscere il rischio, può subentrare un concorso di colpa: di conseguenza, la compagnia potrebbe non risarcire interamente il danno", ci spiega ancora la Bonetti.

Cosa fare in caso di sinistro?

I danni da neve, verificatisi nonostante tutte le precauzioni, dovrebbero essere documentati quanto più possibile, senza trascurare precise indicazioni in merito a luogo, data e orario del sinistro, così come generalità di eventuali testimoni. "In questi casi, anche le foto possono essere utili", ci rivela Angela Bonetti. Se è stato danneggiato un autoveicolo, infine, è necessario presentare anche il libretto di circolazione. (sl)

I danni causati dalla neve sui tetti possono essere coperti da un'assicurazione domestica o da una polizza del fabbricato.


Raiffeisen

Consiglio assicurativo

Non dimenticare la carta verde all'estero

Chi è in viaggio all'estero, dovrebbe sempre portare con sé la cosiddetta "carta verde", rilasciata dalla compagnia assicurativa con cui è stata stipulata la polizza di rc-auto. Oltre a contenere alcuni dati importanti sul veicolo e sul suo proprietario, serve a comprovare la presenza di una valida assicurazione di responsabilità civile per la guida di autoveicoli e, in alcuni Paesi, è richiesta al momento dell'ingresso.

Anche se negli Stati membri dell'UE la carta verde non è necessaria, è sempre bene portarla con sé quando si è in viaggio, poiché facilita le procedure di liquidazione in caso di sinistro.

Prima di recarsi in un Paese straniero, è bene verificare la validità della carta verde, controllando il documento stesso o informandosi presso la propria compagnia: qualora non fosse riconosciuto, è necessario stipulare una cosiddetta "polizza di frontiera".

La collisione con un animale selvatico può arrecare gravi danni al veicolo.



Shutterstock

Assicurazione complementare

Tutelarsi contro i danni da animali selvatici

Sinistri

Come intervenire in caso d'emergenza

Se siamo coinvolti in un sinistro, è importante osservare alcuni aspetti, non solo per la rimozione del danno, bensì anche per il risarcimento, che può incontrare ostacoli di natura burocratica: semplici regole di base che aiutano a ridurli al minimo.

In caso di gravi incidenti d'auto, incendi o furti, è opportuno contattare la polizia e comunicare tempestivamente il danno all'assicurazione. Somme consistenti di denaro e gioielli di valore non dovrebbero essere tenuti in casa, bensì depositati in una cassetta di sicurezza della banca. Si consiglia di fotografare questi ultimi e conservarne lo scontrino o la fattura d'acquisto: se siamo vittime di un sinistro, è più facile accertare il valore esatto dei beni danneggiati, sottratti o distrutti. Qualora il caso venga portato in tribunale, assumono importanza anche i nomi e gli indirizzi dei testimoni e qualunque prova, l'oggetto stesso o le fotografie, sono di grande aiuto per la liquidazione del danno. (s/)

Nell'ambito delle polizze rc-auto, Raiffeisen offre alcune assicurazioni complementari per la copertura dei danni causati dalla collisione con animali selvatici.

Sulle strade altoatesine, non è raro imbattersi in un animale selvatico: le specie notturne girano prevalentemente al tramonto o di notte e, in caso di collisione, possono provocare seri danni alla vettura. Per tutelarsi da queste evenienze, è possibile stipulare un'assicurazione complementare nell'ambito della polizza rc-auto.

Copertura adeguata

L'assicurazione della responsabilità civile auto (rc-auto) è obbligatoria per legge e può essere integrata con alcune interessanti coperture. La polizza contro i danni da animali selvatici, ad esempio, viene offerta in combinazione con l'incendio e furto e rientra nel pacchetto di "Assicurazione contro le calamità naturali". Questa copertura subentra in caso di collisione con un animale selvatico, come un capriolo, un cervo o una volpe. Affinché il danno al veicolo sia co-

perto dalla compagnia, il sinistro dev'essere stato verbalizzato dalle forze dell'ordine: per tale motivo, è importante non rimuovere dal veicolo le tracce dello scontro, facilitando così il compito delle autorità e il rilevamento da parte del perito assicurativo.

Kasko integrale

Per i danni al veicolo non riconducibili a una collisione con animali, subentra invece la polizza kasko integrale. Se, ad esempio, un conducente finisce in un fossato per evitare lo scontro con un animale, i danni saranno coperti solo se la vettura è assicurata con la kasko integrale. (s/)

Importanti scadenze fiscali ad aprile e maggio 2011

18.4*	Liquidazione IVA	Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese precedente, eseguito mediante modello di pagamento F24.
18.4	Ritenute	Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili, eseguito mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, eseguito mediante modello F24.
18.4	Contributi previdenziali	Versamento dei contributi previdenziali sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24.
26.4**	Modelli Intrastat	Elenchi clienti/fornitori mensili e trimestrali (gennaio – marzo) per scambi intra-Cee da presentare agli uffici doganali in via telematica.
2.5***	Contratti di locazione	Pagamento dell'imposta annuale di registro sui contratti di locazione scaduti a fine marzo. Il versamento può essere eseguito tramite il modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate", direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale.
2.5	Acconto IRES, IRAP	Ultimo giorno utile per il versamento della seconda rata dell'acconto IRES e IRAP da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche con inizio periodo d'imposta 1° giugno. Il versamento è eseguito mediante modello F24.
2.5	Mod. 730	Presentazione dei modelli 730/2011 e 730-1 al datore di lavoro o ente pensionistico, se la dichiarazione viene predisposta da questi.
16.5	Liquidazione IVA	Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese precedente ovvero al 1° trimestre con eventuale maggiorazione dell'1%. Il versamento è eseguito mediante modello di pagamento F24.
16.5	Ritenute	Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili, eseguito mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, eseguito mediante modello F24.
16.5	Contributi previdenziali	Versamento dei contributi previdenziali sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24.
25.5	Modelli Intrastat	Elenchi clienti/fornitori mensili per scambi intra-Cee del mese precedente da presentare agli uffici doganali in via telematica.
30.5	Contratti di locazione	Pagamento dell'imposta annuale di registro sui contratti di locazione scaduti alla fine del mese precedente. Il versamento può essere eseguito tramite il modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate", direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale.
31.5	Acconto IRES, IRAP	Ultimo giorno utile per il versamento della seconda rata dell'acconto IRES e IRAP da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche con inizio periodo d'imposta 1° luglio. Il versamento è eseguito mediante modello F24.
31.5	Mod. 730	Presentazione dei modelli mod. 730/2011 e 730-1 al CAF o agli intermediari abilitati, se la dichiarazione viene predisposta da questi. Il sostituto d'imposta (datore di lavoro) consegna al lavoratore dipendente o al pensionato i modelli 730/2011 e 730-3 (prospetto di liquidazione).

*poiché il 16.4 cade di sabato

**poiché il 25.4 è lunedì dell'Angelo

***poiché il 30.4 cade di sabato

Per sapere di più:

www.raiffeisen.it/it/banca/la-mia-azienda



Dichiarazione dei redditi modello 730

Scaricare spese e risparmiare tasse

Entro il 31 maggio, 17 milioni di contribuenti italiani sono chiamati al consueto appuntamento con il modello 730. Anche quest'anno, è possibile portare in detrazione numerose spese.



Arnold Kofler,
reparto fiscale,
Federazione
Raiffeisen

Qual è il vantaggio di presentare il modello 730? La compilazione è abbastanza semplice e non richiede alcun calcolo al contribuente; inoltre, è garantito un rapido rimborso dei crediti d'imposta attraverso la busta paga di luglio o la pensione di agosto.

Spese detraibili

Tra le spese detraibili (detrazione d'imposta del 19%) figurano: spese mediche, interessi su mutui ipotecari, diritti d'intermediazione per l'acquisto della prima casa, assicurazioni vita e contro gli infortuni, spese per la formazione e per l'assistenza, canoni di locazione per studenti universitari, spese funebri, quote d'iscrizione per l'esercizio di attività sportive di ragazzi, canoni di locazione per chi non supererà una determinata soglia di reddito. Il versamento di contributi nei fondi di previdenza integrativa può essere portato in detrazione dal reddito complessivo fino a 5.164,57 euro, mentre le spese sostenute per il risanamento energetico di edifici esistenti (detrazione del 55%) e quelle di risanamento degli immobili in genere (36%) sono detraibili al ricorrere di determinate condizioni. È stata inoltre prorogata la detraibilità per l'acquisto di frigoriferi di classe A+, mentre non è più possibile scaricare l'acquisto di biglietti per i mezzi pubblici. Tutte queste

spese devono essere state sostenute nel 2010 e regolarmente documentate (fattura, scontrino, ecc.).

Imposta sostitutiva del 10%

Una novità riguarda la possibilità di far valere, con effetto retroattivo, l'imposta del 10% sui compensi liquidati nel 2008 e nel 2009 a fronte di lavoro supplementare e straordinario, indennità per turni e lavoro notturno, nonché per contributi a favore dell'incremento di produttività, innovazione, efficienza e competitività. L'imposta sostitutiva può essere recuperata in sede di dichiarazione, se non vengono superate determinate soglie di reddito, e gli importi devono essere certificati dal datore di lavoro mediante il CUD (campi 97-101).

Presentazione

Il mod. 730 può essere presentato direttamente dal lavoratore o dal pensionato, attraverso un centro di assistenza fiscale (CAF) o un intermediario abilitato (commercialista, ecc.). Entro fine aprile, è consentita la presentazione anche per mezzo del datore di lavoro, qualora questi abbia proposto l'assistenza fiscale al lavoratore.

Info fiscali

Denuncia telematica

Con un provvedimento emanato a dicembre scorso, l'Agenzia delle Entrate ha stabilito le modalità per la denuncia telematica delle operazioni rilevanti ai fini IVA, d'importo non inferiore a 3.000 euro. La prima scadenza per i movimenti 2010 soggetti a tale obbligo è il 31 ottobre prossimo. Limitatamente al 2010, dovranno essere denunciate solo le operazioni d'importo pari o superiore a 25.000 euro, per le quali sussiste l'obbligo di fatturazione. A partire dal 2011 si applica, invece, il limite di 3.000 euro, tenendo presente che, con decorrenza 1° maggio, sono compresi anche i movimenti nei confronti di privati d'importo pari o superiore a 3.600 euro (IVA inclusa), da denunciare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Fare rifornimento in un paradiso fiscale

A gennaio, l'Agenzia delle Entrate ha fornito ulteriori chiarimenti per la denuncia di acquisti e vendite nei paradisi fiscali. Per citare un esempio, il rifornimento di carburante in uno di questi Paesi, come la Svizzera, non è soggetto a denuncia, poiché non è rilevante ai fini IVA. Altrettanto vale per i rimborsi delle spese di viaggio ai collaboratori, se sostenute in un paradiso fiscale.

(ak)

Credito documentario

“Garantire le operazioni con l'estero per escludere i rischi”



Personale

Test antidroga per dipendenti

Da gennaio scorso, i lavoratori dipendenti che esercitano una professione con un potenziale di rischio devono sottoporsi a un test antidroga. Tra queste attività rientrano:

- guida di veicoli per cui sono richieste le patenti C, D, C-E, D-E o particolari autorizzazioni (ad es. taxi, veicoli a noleggio con autista, scuolabus, trasporto di merci pericolose)
- guida di mezzi di movimento terra o trasporto merci (ad es. scavatrici, autogrù, carrelli elevatori)
- manipolazione di gas velenosi, razzi pirotecnici o materiale esplosivo
- guida di aeroplani, treni, funivie o traghetti

Al momento dell'assunzione, il datore di lavoro è tenuto a denunciare i dipendenti al competente medico aziendale, che esegue i controlli e le visite con periodicità biennale ovvero nel momento in cui vi sono sospetti fondati o in seguito a infortunio. Qualora venga constatata l'assunzione di droghe, il lavoratore è sottoposto a un secondo controllo per ulteriori accertamenti.

Christian Tanner, responsabile dell'ufficio del personale della Federazione Raiffeisen

Gli affari conclusi con partner commerciali all'estero possono celare forti rischi. Con un credito documentario è possibile escludere largamente il rischio d'insolvenza e assicurarsi il rispetto dei termini, come ci confida Heinrich Napolitano, esperto di commercio estero della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige.



Heinrich Napolitano, esperto di operazioni a garanzia presso la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige.

Sig. Napolitano, in quali casi il credito documentario è lo strumento adeguato?

Heinrich Napolitano. Soprattutto nel caso di prime operazioni con un nuovo cliente, può essere un accordo di pagamento sicuro per l'importatore e per l'esportatore, da impiegarsi anche quando non è ancora chiaro se la controparte sarà in grado di adempiere ai propri impegni finanziari e contrattuali. Tuttavia, può tornare utile anche qualora la situazione economico-politica del Paese dell'acquirente presenti qualche problema.

Come funziona il credito documentario?

Heinrich Napolitano. La banca s'impegna a pagare un determinato importo al venditore di una merce o al fornitore di un servizio, esclusivamente nel caso in cui i documenti presentati siano esattamente conformi alle condizioni previste, attestando tra l'altro che la merce è stata effettivamente spedita o il servizio prestato. Solo una volta che i documenti vengono esibiti nella forma prescritta, si procede con il pagamento.

Quali sono gli aspetti cui l'imprenditore deve prestare attenzione?

Heinrich Napolitano. È importante che, già alla stipula del contratto, vengano selezionati i documenti giusti per questo tipo di operazione. A quel punto, non resta che concordare termini e condizioni di consegna, nonché modalità di pagamento.

Quale aiuto può ottenere dalla banca?

Heinrich Napolitano. Prima della conclusione di un affare e della sottoscrizione del contratto, consiglio di rivolgersi al proprio consulente bancario per ottenere indicazioni e suggerimenti sulle clausole contrattuali più vantaggiose o meno rischiose. Dopo la sottoscrizione del contratto, di regola, assistiamo i nostri clienti ancora tre volte: alla ricezione del credito documentario, all'emissione degli atti e alla loro presentazione.

Quali sono i vantaggi e gli svantaggi per il venditore?

Heinrich Napolitano. Il venditore può contare sulla sicurezza finanziaria, poiché dispone della garanzia bancaria: essendo la banca a pagare, la volontà o la solvibilità dell'acquirente non è essenziale.



Foto: MEV-Verlag

Le operazioni concluse con partner commerciali all'estero sono spesso collegate a forti rischi, dai quali è però possibile tutelarsi.

Lo svantaggio risiede nel fatto che i documenti devono essere conformi al 100%: in caso di dati incompleti o errati, anche qualora la merce sia già stata consegnata e sia ineccepibile, si rischia il blocco del pagamento.

Quali sono, invece, vantaggi e svantaggi a carico dell'acquirente?

Heinrich Napolitano. L'acquirente può contare sulla consegna puntuale della merce e dei documenti: ha l'obbligo di pagare solo se tutti i documenti previsti sono stati presentati conformemente con il credito documentario. Lo svantaggio consiste nel fatto che, qualora la merce sia difettosa, danneggiata o guasta, egli è tenuto comunque al pagamento, se i documenti presentati sono conformi. In tal caso, ha la possibilità di richiedere il risarcimento del danno alla compagnia di assicurazione.

*Intervista a cura di
Christa Ratschiller*

Serie Il modello aziendale cooperativo



Le 6 "C"

Competenze cooperative

Le reti cooperative consentono alle aziende di concentrarsi sui propri punti di forza, ossia sulle proprie competenze chiave, continuando a lavorare al loro potenziamento. Accanto alla cooperazione questa è, per così dire, l'altra faccia della medaglia.



*La prof.ssa
Theresia Theurl,
direttrice
dell'Istituto
per la ricerca
sulle società
cooperative
dell'Università
di Münster
(Germania)*

Le competenze delle aziende specializzate consistono in tutte quelle attività per cui possono essere sfruttati i vantaggi legati a dimensione, rischio e sinergia, con una conseguente maggiore efficienza in fase di prestazione. Nella catena di creazione del valore aggiunto, di regola, queste aziende si sono insediate in luoghi lontani dal cliente.

Diversamente, per ogni azienda o società cooperativa operante sul posto, le competenze risiedono nel decentramento e nelle informazioni sui punti di forza e sulle problematiche locali. In ambito regionale, queste sono ancorate all'economia del ceto medio e alla popolazione, dunque sono vicine al cliente, possiedono la capacità di sviluppare idonee soluzioni ai problemi esistenti e si fanno maggiormente carico delle responsabilità per l'economia e la popolazio-

ne locale. Le strategie dell'azienda scaturiscono, quindi, dai vantaggi legati a decentramento, radicamento e identità: solo in tal modo è possibile offrire un contributo durevole alle fondamenta economiche della zona, che si traduca in creazione di valore, occupazione e gettito fiscale, dipendente, a sua volta, dal successo economico della cooperativa. Diventa così possibile sfruttare la conoscenza delle peculiarità locali e delle esigenze dei clienti, senza sostenere costi ingenti per l'acquisizione di tali informazioni.

Questa competenza viene trasmessa e applicata da collaboratori qualificati e motivati, affinché la singola cooperativa possa radicarsi in profondità sul territorio locale e, di conseguenza, ottenere la fiducia del cliente, anche sulle proprie strategie.

Cosa sono...

... gli Exchange Traded Commodities?

Sono titoli che consentono d'investire nelle materie prime (in inglese, commodities): si tratta, infatti, di certificati, ovvero di obbligazioni senza scadenza, collocate da un determinato emittente. Gli Exchange Traded Commodities (ETC) sono in parte garantiti fisicamente dai titoli sottostanti: ciò riduce il rischio creditizio nei confronti dell'emittente poiché, in caso d'insolvenza, l'investitore può rivalersi sulla garanzia depositata.

Gli ETC più scambiati sono quelli riferiti ai metalli preziosi e al petrolio, ma è possibile negoziare anche titoli di vettori energetici (olio combustibile, gas), metalli industriali e beni agricoli.

Il loro prezzo dipende da quello del valore sottostante: l'investitore può puntare sia su un aumento che su un calo. Esistono, inoltre, i cosiddetti "ETC leveraged", che presentano una volatilità maggiore, grazie all'impiego implicito del capitale di terzi. (ie)

In molte professioni il telefono cellulare è diventato irrinunciabile: i frutticoltori vengono avvisati per SMS sul rischio di gelate.



ROL SMS

Messaggi mobili per il business

Il cellulare è diventato il fido compagno dell'uomo: sempre a portata di mano, s'è inserito nella nostra quotidianità come nessun altro dispositivo di comunicazione. Perché, dunque, non usare la telefonia mobile come strumento di marketing?

Aziende, associazioni ed enti pubblici usano quotidianamente il cellulare per entrare in contatto con i propri clienti. Raiffeisen OnLine propone una soluzione che fa dell'SMS un ca-

nale di comunicazione particolarmente interessante. Con ROL SMS, i messaggi vengono, infatti, inviati da un'interfaccia web verso le reti mobili, con funzionalità che rendono questo servizio simile alla posta elettronica, consentendo di spedire messaggi extra large, salvare bozze e creare modelli per comunicazioni ricorrenti. Grazie alla funzione d'invio massivo, è possibile inviare a un gruppo di contatti lo stesso messaggio, personalizzandolo con nome e titolo del destinatario, ma senza necessità d'inserire manualmente i dati.

Sondaggi via SMS

Anche i sondaggi possono essere effettuati tramite cellulare: ROL SMS permette d'interpellare i contatti inviando un messaggio con la domanda e le opzioni predefinite per la risposta. In questo modo, la messaggistica diventa uno strumento di comunicazione versatile ed economico per chiunque desideri rivolgersi a un vasto numero di persone, che si tratti di un'azienda commerciale, di una band musicale o di una biblioteca comunale.

Ai fan su Facebook, un'utenza di prova gratuita per ROL SMS

Chi diventa fan di Raiffeisen OnLine su Facebook, avrà in omaggio un accesso a ROL SMS utilizzabile fino al 31 marzo 2011: www.facebook.com/RaiffeisenOnLine (kd)

Per saperne di più, chiamate il numero 800 031 031, visitate il sito www.ROLsms.it o leggete questo codice QR con il vostro smartphone:



"Ciascun socio può ottenere informazioni importanti sul suo cellulare"



In quanto centro di consulenza dei frutti-viticoltori altoatesini, offriamo loro un importante servizio d'informazione e allarme, ad esempio, segnalando in tempo reale il rischio di gelate. Il cellulare è lo strumento più congeniale per questo tipo di comunicazione. Con ROL SMS, inviare messaggi è facile e rapido: è sufficiente digitare l'SMS sulla tastiera del computer e, con un solo clic, può essere inviato a migliaia di associati in pochi secondi. Di solito, il cellulare è tenuto a portata di mano: questo fatto ci dà la certezza che il nostro messaggio arrivi direttamente e tempestivamente al destinatario.

Armin Gruber, direttore tecnico del Centro di consulenza dei frutti-viticoltori altoatesini.

 **Raiffeisen** Internet

Raiffeisen School Award Il voto del pubblico

È arrivato il momento di votare per il Raiffeisen School Award: fino al 15 marzo, chiunque potrà esprimere la propria preferenza per uno dei progetti presentati votando on-line e via SMS. Per visionari i lavori consegnati dagli studenti, venite su www.SchoolAward.it. I vincitori saranno proclamati il 31 marzo.

Posta certificata

Lo sportello in rete

Sempre più persone comunicano con le autorità per mezzo di caselle postali elettroniche certificate, approfittando di una serie di vantaggi.

La “Posta Elettronica Certificata”, in breve PEC, è sempre più utilizzata per la corrispondenza con le autorità e i partner commerciali. Nel 2008, un decreto legge ne ha stabilito l’indicazione obbligatoria sulla domanda d’iscrizione al Registro delle imprese. “Presto, ogni azienda dovrà disporre di una casella di posta certificata”, ci rivela Robert Hartner, esperto di sicurezza presso la Federazione Raiffeisen.

Carattere vincolante

Nell’invio di un’e-mail con la posta certificata, il mittente riceve una comunicazione in merito all’esito della trasmissione: se il messaggio è stato ricevuto dal destinatario, al

mittente verrà inviata anche una conferma dell’avvenuta ricezione. Una mail spedita da una casella di posta certificata ha lo stesso carattere vincolante di una lettera raccomandata con avviso di ricevimento e, per questo motivo, solo poche aziende certificate possono offrire questo servizio. Il requisito per aderire a questo tipo d’invio telematico è che entrambi i soggetti, mittente e destinatario, dispongano di una casella PEC. “In particolare, quando abbiamo a che fare con enti pubblici come Comuni, Camera di Commercio o uffici finanziari, la PEC rappresenta molti vantaggi”, ci confida Hartner. Per liberi professionisti, aziende e privati, l’accesso è possibile at-

traverso la webmail o per mezzo del proprio client di posta (ad es. Outlook Express). In entrambi i casi, il trasferimento dati viene crittografato, a differenza di quanto accade con l’e-mail ordinaria.

(sn)

Per saperne di più:

<http://pec.raiffeisen.net/>

<https://www.postacertificata.gov.it>



Le e-mail inviate attraverso una casella di posta certificata hanno lo stesso valore delle raccomandate A.R.

Innovazioni

I ricercatori USA “coltivano” vene

Gli scienziati americani hanno sviluppato un procedimento per l’allevamento artificiale di vasi sanguigni biologici, che potrebbero essere utilizzati nelle operazioni di by-pass. Queste arterie artificiali sarebbero già state impiegate con successo su cani e babuini, come si legge nello studio pubblicato dalla rivista specialistica USA “Science Translational Medicine”.

Per saperne di più:
www.orf.at

È cinese il treno più veloce del mondo

Durante una corsa di prova, questo treno passeggeri ha toccato una velocità di 486 km/h, segnando così un nuovo record. Se, fino ad oggi, da Pechino a Shanghai erano necessarie 10 ore, i tempi per percorrere i 1318 km che dividono le due città saranno ora dimezzati.

Concorso

Premio d'incoraggiamento all'SV Kaltern

A fine gennaio, l'SV Kaltern hockey su ghiaccio è risultato vincitore del premio d'incoraggiamento VSS 2010 "Un'attività esemplare con i giovani nei circoli sportivi".

Per la prima volta, un circolo di hockey su ghiaccio ha conquistato quest'ambito riconoscimento, assicurandosi l'assegno di 5.000 euro, consegnato dal presidente della Giunta provinciale Luis Durnwalder e da quello della Federazione Raiffeisen Heiner Nicolussi-Leck. La sezione hockey su ghiaccio, presieduta da Norbert Pichler, conta 284 soci, 109 dei quali sono bambini e ragazzi. L'associazione si occupa anche degli allievi della scuola di pattinaggio, dai 3-5 anni fino alla squadra di serie A2, oltre che dei

ragazzi disabili con la squadra di hockey su slittino under 8.

Sci e calcio femminile

I due premi speciali sono andati al tradizionale Ski Club Gardena e all'FC Red Lions Tarsch calcio femminile: gli assegni, rispettivamente di 2.500 e 1.500 euro, sono stati consegnati dal presidente VSS Günther Andergassen e da Paul Gasser, direttore generale della Federazione Raiffeisen.

Un'attività giovanile di successo

Il concorso "Un'attività esemplare con i giovani nei circoli sportivi" è nata su iniziativa della Federazione Circoli Sportivi dell'Alto Adige (VSS) con il sostegno delle Casse Raiffeisen, che stanziavano i premi in denaro. L'obiettivo è quello di ricompensare i circoli sportivi che si distinguono per un'attività di successo, che possa fungere da esempio per le altre associazioni. (th)

Per saperne di più:
www.vss.bz.it



Per la sua attività esemplare con i giovani, l'SV Kaltern hockey su ghiaccio è stato insignito di un premio in denaro di 5.000 euro.

Foto: VSS



Corsa Internazionale di San Silvestro BOclassic

Un podio tutto africano

La 36ª edizione della BOclassic si è conclusa con un doppio trionfo africano, deciso per la prima volta al fotofinish, che ha incoronato la campionessa mondiale Vivian Cheruiyot del Kenya e l'etiopie Imane Merga. Quest'ultimo ha vinto sui 10 km con 28:32 minuti, battendo per soli 0,2 secondi Mohamed Farah, mentre nella distanza dei 5 km, alla keniota è bastato un decimo di secondo per aggiudicarsi il titolo. Il miglior classificato altoatesino è stato Markus Ploner, piazzatosi al dodicesimo posto, mentre tra le donne Silvia Weissteiner ha festeggiato il suo rientro conquistando l'ottavo piazzamento. Con 15.000 spettatori e Raiffeisen in veste di sponsor principale, la BOclassic si conferma un evento sportivo seguitissimo (th)

La vincitrice della BOclassic, la campionessa mondiale Vivian Cheruiyot (a destra), e la seconda piazzata, l'etiopie Gedo Sule Utura.

Per saperne di più:
www.boclassic.it

Foto: BOclassic/Remo Mosna

Assegno il 1° Premio alla Committenza Architettura esemplare nelle zone produttive

A dicembre scorso sono stati premiati i vincitori della prima edizione del Premio alla Committenza per un'“architettura esemplare nelle zone produttive”. Il concorso è rivolto a tutte le imprese altoatesine che hanno costruito la propria sede secondo canoni di estetica, ecosostenibilità ed efficienza energetica. “Vogliamo celebrare alcuni modelli che stabiliscono nuovi standard nell'architettura indu-



Quattro aziende altoatesine si sono aggiudicate il Premio alla Committenza, sostenuto da Raiffeisen.

striale”, ha affermato l'assessore all'economia Thomas Widmann. Il primo premio è stato aggiudicato dalla zona artigianale di Nova Levante, mentre il secondo è andato ex aequo all'edificio amministrativo della ditta Barth Arredamenti d'interni di Bressanone, alla sede dell'Ewo di Cortaccia (impianti d'illuminazione) e allo stabile di Holz & ko di Nova Po-

nente. Il premio è stato promosso dalla Fondazione dell'Ordine degli architetti, in collaborazione con Business Location Südtirol (BLS) e il sostegno di Raiffeisen Leasing. “Vogliamo aumentare la consapevolezza verso un'edilizia di qualità tra le imprese”, ci ha rivelato Michael Grüner, presidente della Cassa Centrale Raiffeisen. (th)

8ª Ötzi Maratona Alpina

Triathlon estremo, dai campi in fiore ai ghiacciai

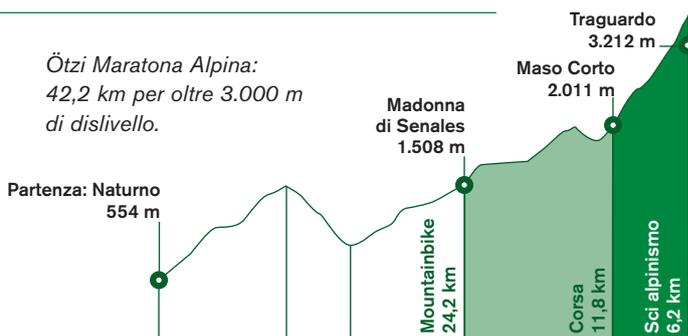
Lo scorso anno, l'appuntamento è sfumato a causa del maltempo ma, per quest'edizione, le date sono già state fissate: il 30 aprile o, in alternativa, il 1° maggio sarà nuovamente in scena il triathlon estremo.

“**L**a Ötzi Maratona Alpina rappresenta una sfida molto impegnativa per le squadre e per i singoli atleti”, ci rivela Peter Rainer, presidente del club amatoriale omonimo. Oltre a partecipanti di levatura internazionale,

quest'anno prenderanno parte anche molte nuove squadre e atleti individuali. Gli organizzatori si attendono dai 400 ai 500 sportivi, che si sfideranno tra mountain-bike, corsa e sci alpinismo e ai quali sono richiesti vigore, preparazione fisica, forza mentale e ambizione.

Da Naturno al ghiacciaio della Val Senales

Questa particolare maratona si snoda per 42,2 km, superando un dislivello di 3.242 metri, dai frutteti in fiore di Naturno lungo la Val Senales fino a Maso Cor-



to e, quindi, fino alla stazione a monte della funivia che porta al ghiacciaio. Partendo da Naturno, i partecipanti dovranno percorrere i primi 24,2 km in bici fino a Madonna di Senales, quindi correre per 11,8 km fino a Maso Corto e, da qui, fino al traguardo presso il ristorante Grawand, superare con gli sci un dislivello di 1.201 m su un tracciato di 6,2 km.

200 volontari provvederanno alla sicurezza e ai rifornimenti lungo il percorso. La maratona è organizzata dal club amatoriale Ötzi Alpin Marathon in collaborazione con le associazioni turistiche e il sostegno di Raiffeisen. (th)

Per saperne di più:
www.oetzi-alpin-marathon.com

I partecipanti alla Ötzi Maratona Alpina dovranno dimostrare la loro abilità in sella alla bici, nella corsa e sugli sci.





Franz Schuster (TZV), il presidente Alexander Janser, Walter Rizzi, presidente della C.R. Laces.

Casse Raiffeisen Laces, Silandro, Ciardes

Prorogata la partnership con il centro d'addestramento

Il centro d'addestramento Venosta, fondato un anno fa, ha alle spalle una stagione positiva: è stato, infatti, realizzato l'obiettivo di promuovere lo sci in ambito giovanile. Quest'associazione può contare sul sostegno economico delle Casse Raiffeisen di Laces, Silandro e Ciardes, che hanno ora prorogato di un anno il contratto di sponsoring.

Val Venosta



Casse Raiffeisen della Val Venosta

Partner della Coppa europea di biathlon

Lo scorso dicembre, presso il centro di biathlon Martello, si è svolta la Coppa europea IBU di questa specialità: 200 atleti da 30 nazioni diverse si sono dati appuntamento per quest'evento, organizzato dall'associazione amatoriale Martell Raiffeisen e promosso dall'omonima cooperativa di sviluppo regionale, insieme alle Casse Raiffeisen venostane. "Il nostro sostegno è un buon investimento, in quanto va a beneficio di tutta la vallata", ha affermato Walter Rizzi, presidente della Cassa Raiffeisen di Laces alla firma del contratto.



Walter Rizzi (al centro) con il team del C.O. Martin Stricker, Ulrich Walder, Georg Altstätter e Wolfgang Fleischmann.



Il responsabile di filiale Gerhard Wallnöfer, rappresentanti della scuola di sci Trafoi, il vicedirettore Thomas Pinggera.

Cassa Raiffeisen Prato allo Stelvio

Nuovi pettorali per la scuola di sci Trafoi

In occasione dell'inaugurazione dell'area sciistica Trafoi-Dosso della Pecora, è stata ricordata la nascita della scuola di sci di Trafoi, avvenuta nel 1932. Per quest'istituzione, che a breve celebrerà 80 anni, la Cassa Raiffeisen ha finanziato l'acquisto di nuovi pettorali.

Persone

Heinrich Schweitzer si congeda

A fine anno Heinrich Schweitzer è andato in pensione, dopo aver lavorato per la Cassa Raiffeisen di Naturno dal 1° giugno 1973, ricoprendo anche l'incarico di sportello. Il presidente Gottfried Vigl e il vice Wolfgang Gapp si sono congedati da lui in occasione di una breve cerimonia.

Il vicepresidente Wolfgang Gapp, Heinrich Schweitzer e il presidente Gottfried Vigl



Johann Walder va in pensione

Dopo 38 anni di collaborazione con la Cassa Raiffeisen Dobbiaco, a fine anno Johann Walder si è ritirato a riposo. Durante una festa organizzata presso il Grand Hotel di Dobbiaco, il presidente Anton Nocker gli ha consegnato un attestato e un piccolo omaggio, alla presenza di consiglieri, sindaci e collaboratori della banca, nonché del direttore generale della Federazione Raiffeisen Paul Gasser.

Il direttore Werner Rabensteiner, Paul Gasser, Johann Walder, il presidente del collegio sindacale Roland Sapelza e Anton Nocker.





Membri del soccorso alpino, esponenti delle Casse Raiffeisen e dell'amministrazione comunale di Merano.

Casse Raiffeisen del Burgraviato

Nuova sede per i centri di soccorso alpino

Nel corso del 2011, anno dedicato al volontariato, i centri di soccorso alpino e alcune associazioni meranesi prenderanno possesso della nuova sede presso il centro di protezione civile a Maia Bassa, la cui sala riunioni è stata alle-

stita grazie a un contributo delle Casse Raiffeisen del Burgraviato. In occasione di un rinfresco, alla presenza del sindaco Günther Januth e dei rappresentanti del Comune, sono state simbolicamente consegnate tre sedie.



Cassa Raiffeisen Lagundo

Piaceri sublimi con "Ars et Vinum"



Soddisfatti dei risultati: organizzatori, sponsor e artisti.

La rassegna "Ars et Vinum", che per due settimane a ottobre ha combinato appuntamenti artistici ed enologici, ha riscontrato vasto interesse. L'evento, organizzato dall'associazione turistica e promosso dalla Cassa Raiffeisen, ha offerto degustazioni di vino, spumante e formaggi, nonché mostre d'arte e concerti di gala. Anche per quest'anno l'evento è in calendario a ottobre.

Cassa Raiffeisen Scena

Turismo, principale ramo economico

La Cassa Raiffeisen ha prorogato di quattro anni il contratto pubblicitario con l'associazione turistica di Scena, ridefinendo il contributo a favore dell'associazione e rinnovando lo sponsoring con il "Südtirol Classic Club". "Vogliamo promuovere il nostro principale settore economico, il turismo: se il Comune prospera, anche la banca ne beneficia", ha rivelato Stefan Klotzner, presidente della Cassa.



Il direttore Klaus Guller, il presidente Stefan Klotzner, il pres. dell'associazione turistica Hansjörg Ainhauser e il direttore Franz Innerhofer.



Elisabeth Jaist, accanto a Raimund Pedratscher, Richard Cimadom e i vertici della Cassa Raiffeisen

Cassa Raiffeisen Valle Isarco

Recentemente la Cassa Raiffeisen Valle Isarco ha festeggiato i seguenti dipendenti: Dietmar Lamprecht, Markus Oberrauch, Oswald Pezzei, Harald Rainer, Petra Silgoner (10 anni); Manfred Burger, Günther Huber, Anton Mitterutzner (20 anni), Ludwig Amort, Gregor Gasser, Franz Mitterutzner (25 anni), Alfred Gargitter (30 anni). Particolari celebrazioni sono state riservate alla segretaria di direzione Elisabeth Jaist (36 anni), al responsabile del reparto mercato Richard Cimadom (36 anni) e al vicedirettore Raimund Pedratscher (35 anni), che a fine anno si sono ritirati a meritato riposo.

Cassa Raiffeisen Bassa Valle Isarco

Il presidente Nikolaus Kerschbaumer ha recentemente festeggiato Kristina Obrist, Monika Spisser, Jolanda Psailer, Georg Mayr, Albin Grünfelder e Karl Schrott per la loro ventennale fedeltà all'azienda, nonché Monika Brunner e Veronika Niederstätter per i 10 anni di servizio.



I collaboratori festeggiati (assente Jolanda Psailer)

Federazione Raiffeisen

Il presidente Heiner Nicolussi-Leck, il direttore generale Paul Gasser e il direttore di revisione Robert Nicolussi hanno festeggiato i seguenti colleghi per loro fedeltà di servizio: Markus Gasser, Patrik Graziadei, Marco Schwarz e Petra Furggler (10 anni); Ruth Seebacher, Christian Tanner, Harald Schönafinger, Elmar Weiss, Manuela Lunelli, Adelheid Herbst, Jörg von Appeldorn, Franz Kohler, Martin Mair e Klaus Marseiler (20 anni); Josef Fäckl, Alberta Egger, Gabriella Pallaoro e Rudi Gartner (30 anni). Sono andati in pensione Oswald Rogger (20 anni), Amalia Bugno e Artur Kohler (30 anni).



I vertici della Federazione Raiffeisen con i colleghi che hanno celebrato i 30 anni di servizio.

Cassa Raiffeisen Bassa Atesina

In occasione della festa di Natale, il presidente Robert Zampieri ha omaggiato Erich Buratti e Walter Demattio (30 anni di servizio) e Alois Fischnaller (25 anni) con un



Erich Buratti, Alois Fischnaller, Walter Demattio



Il coro della Chiesa di Stilves con la nuova divisa.

Cassa Raiffeisen Campo di Trens

Nuova divisa per il coro di Stilves

Il corpo dei vigili del fuoco di Stilves ha acquistato recentemente un nuovo mezzo antincendio, mentre il coro della chiesa locale si è presentato con un nuovo costume. Oltre che grazie ai contributi pubblici, i due acquisti sono stati finanziati anche dalla Cassa Raiffeisen, poiché le due associazioni sono considerate pilastri della comunità locale.

Valle Isarco
Wipptal Val
Pusteria



Cassa Raiffeisen Brunico

I fattori di successo per albergatori e ristoratori

Lo scorso novembre, la Cassa Raiffeisen Brunico ha organizzato una giornata informativa dal titolo "Insieme per un futuro di successo", in cui il direttore Anton Kosta ha illustrato i risultati di uno studio sul turismo, che ha analizzato i bilanci di 60 hotel a tre e quat-

tro stelle nella Media Pusteria. In quest'occasione, che ha riscosso un buon successo di pubblico, il consulente aziendale Kurt Ulrich Illmer ha presentato i fattori essenziali per il successo di un'impresa. Non importa quante stelle ha un albergo: ciò che conta, infatti, non sono tanto le infrastrutture bensì l'albergatore, che deve gestire la sua impresa con correttezza, ambizione e innovazione. Naturalmente, è essenziale anche una certa disciplina nella politica dei prezzi, così come il contenimento dei prelievi privati che, secondo il relatore, possono "uccidere" la liquidità.



Il direttore Anton Kosta e il consulente aziendale Kurt Ulrich Illmer.

Cassa Raiffeisen Tures-Aurina

Gare di sci alpinismo a Rio Bianco

A Rio Bianco si è disputata la terza edizione della "Skialprace Ahrntal", sponsorizzata da Raiffeisen. La gara di sci alpinismo, che prevedeva un dislivello di 1.350 metri su un tracciato di 10 km, è stata aggiudicata da Friedl Mair di Falzes e Andrea Innerhofer di Gais. Il crescente numero di spettatori e le eccellenti valutazioni della FISI hanno consentito lo svolgimento di una competizione internazionale, sotto osservazione della federazione ISMF. Già nel 2012 o al più tardi nel 2013, la "Skialprace Ahrntal" potrebbe essere valida ai fini della Coppa mondiale.

I vincitori Friedl Mair e Andrea Innerhofer



Cassa Raiffeisen Bassa Atesina

Nuovo centro di consulenza corporate

Con la fusione delle Casse di Lai-ves e Bronzolo-Ora, si sono unite le forze di due realtà consolidate. La direzione congiunta e l'offerta uniforme di prodotti e servizi sono state le pietre miliari nel percorso verso la nuova banca. A inizio anno, è stato inaugurato il centro di consulenza corporate a Bronzolo: Hans Peter Pircher e Oskar Mair sono i due consulenti al fianco delle imprese.



I consulenti "corporate" Oskar Mair e Hans Peter Pircher



Il presidente Anton Silbernagl, Kathrin Malfertheiner e il direttore Stefan Tröbinger.

Cassa Raiffeisen Castelrotto

Kathrin Malfertheiner, socia n° 2.000

La Cassa Raiffeisen Castelrotto, fondata nel 1890, ha recentemente festeggiato la duemillesima socia con l'adesione con Kathrin Malfertheiner, ergoterapeuta di Castelrotto. Il presidente Anton Silbernagl e il direttore Stefan Tröbinger le hanno consegnato un mazzo di fiori e un quadro di Sophie Fohn.



Cassa Rurale di Bolzano

Stagione di successi per l'FC Neugries

In occasione della festa natalizia dell'FC Neugries, che nel 2010 ha celebrato il 30° anniversario dalla sua fondazione, il presidente Roland Lahner e il presidente della sezione calcio Heini Simmerle hanno stilato il bilancio dell'anno concluso. Le 150 nuove leve del calcio si sono dette soddisfatte dei risultati ottenuti; la nuova stagione vedrà sfidarsi dodici squadre giovanili. Durante la festa, cui ha partecipato anche il responsabile di filiale Oskar Hartmann, i giovani giocatori sono stati premiati per il loro impegno.



Le nuove leve dell'FC Neugries.



Sophie Lantschner, la più veloce tra le donne, accanto a Marlene Volgger e Helga Ladstätter.

35ª Giornata degli sport invernali Raiffeisen Tutti insieme appassionatamente

Circa 700 tra collaboratori ed esponenti del Sistema creditizio Raiffeisen si sono dati appuntamento sull'Alpe di Siusi, a inizio febbraio, in occasione della 35ª Giornata degli sport invernali. Molti partecipanti si sono sfidati durante le gare, così da assicurarsi i trofei messi in palio dalla Cassa Raiffeisen Castelrotto, organizzatrice dell'evento insieme alla Federazione Cooperative.

Foto e risultati sono presenti al sito:
www.raiffeisen.it/wintersporttag

Cassa Raiffeisen Terzano L'arte "in cassa"

Nel periodo prenatalizio, la Cassa Raiffeisen si è trasformata in una galleria d'arte. Gregor Pruger si è fatto venire un'idea geniale per il paese vinicolo di Terzano, raffigurando il vino e le sue sfumature per mezzo della sua arte scultorea e presentando le opere all'interno di casse di vino.

Le particolari opere d'arte di Gregor Pruger.



Cassa Raiffeisen Salorno

Raiffeisen sostiene il Kunstforum Bassa Atesina

Per i prossimi tre anni, la Cassa Raiffeisen si è impegnata a finanziare il Kunstforum Bassa Atesina. Questo circolo organizza mostre di rinomati artisti italiani e stranieri presso la galleria della

Comunità Comprensoriale Oltradige/Bassa Atesina di Egna e, per quest'anno, ha già in calendario sei appuntamenti. L'accordo è stato siglato nella filiale di Egna.

Il responsabile di filiale Norbert Demanega, il presidente della Comunità Comprensoriale Oswald Schiefer, il direttore della C.R. Manfred Huber, il presidente della C.R. Werner Pardatscher e la direttrice della galleria Brigitte Matthias.



Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten

Gita sociale a Rattenberg

A dicembre, numerosi soci e clienti hanno partecipato all'escursione a Innsbruck e Rattenberg, in Austria, vinta durante la Settimana del risparmio. A Rattenberg, la più piccola cittadina austriaca, il gruppo ha visitato una vetreria nell'"angolo dei pittori". Rientrati in Alto Adige, la giornata si è conclusa con la cena.

Il gruppo a Rattenberg, la più piccola cittadina austriaca.



Castel Montani svetta su Morter (Comune di Laces), all'imbocco della Val Martello.

Media Val Venosta

Rogge d'altri tempi

Un'escursione lungo le antiche rogge intorno a Castel Montani e un viaggio "storico" alla corte della monarchia asburgica.



La guida naturalistica e paesaggistica
Olav Lutz,
Olav.lutz@rolmail.net

L'aria primaverile ridesta il desiderio di partire alla scoperta dell'incantevole Val Venosta, meta ideale di mezza stagione. L'escursione ha inizio lungo il sentiero n° 5, a destra del Palaghiaccio di Laces, e dopo 15 minuti attraverso i frutteti raggiungiamo la "Latscher Bierkeller". Al di sotto della birreria, proseguiamo a destra lungo la roggia Mareinwal e dopo 1/4 d'ora immersi in un meraviglioso bosco raggiungiamo un ponte, da cui possiamo scorgere le rovine di Castel Montani di Sotto, alle cui spalle troneggia su

una collina l'affascinante Castel Montani, una delle più importanti fortezze principesche della Media Val Venosta.

Belvedere "Broatraschgl"

Dopo aver oltrepassato un frutteto e la strada principale, proseguiamo sul tracciato n° 5, passeggiando per il suggestivo paese di Morter, per poi salire lungo il sentiero Schwaiger in direzione di Monte del Bersaglio, che raggiungiamo dopo d'ora circa. Qui ci attende una preziosa croce di vetta, contraddistinta da una sorgente e un'area di sosta attrezzata per le grigliate. Dopo aver fatto il pieno di nuove energie, affrontiamo i tornanti che ci portano al "Broatraschgl", dove possiamo ammirare il panorama su Castel Montani e sulla Bassa Val Venosta, prima di scendere lungo l'altro versante fino alla roggia Rautwaal, che sale

Monumento storico della Neuwaal: un "Waler" (l'incaricato alla sorveglianza delle rogge) ha inciso nella roccia i suoi anni di servizio.



Itinerario



Durata: 3-4 ore ca.
Dislivello: 450 m ca.
Museo: visite di gruppo guidate da Hermann Pegger (tel. 0473/62 31 82)

verso il cuore della valle, fiancheggiata dal sentiero n° 3. Raggiunto il ponte sul Rio Plima, riattraversiamo la strada statale, scorgendo una piccola cappella commemorativa al di sotto di una cava di marmo e, sempre con lo sguardo rivolto a Castel Montani, percorriamo il sentiero n° 5 lungo la roggia Neuwaal per far ritorno, dopo circa 1 ora e 1/4, al Palaghiaccio.

Un viaggio nell'epoca della monarchia regio-imperiale

La seconda meta della nostra escursione giornaliera è l'Hotel "Roter Adler" di Laces, dove Hermann Pegger è lieto d'accompanyarci alla scoperta del suo museo dedicato alla monarchia asburgica. L'ampia collezione, disposta su tre piani, comprende bandiere, cannoni, quadri, lettere e altri numerosi reperti, che l'ex cacciatore imperiale e detentore della croce al merito del Tirolo rende affascinanti grazie alle sue dettagliate conoscenze storiche. Un viaggio nel tempo che entusiasma anche i bambini!

Eventi

Bank The Future South Tirol Slopestyle Tour 2011

Lo Slopestyle è una specialità che combina lo snowboard con il free ski, in cui i partecipanti si sfidano su un percorso ad ostacoli.

13.3, La Villa/Alta Badia, 20.3, Plan de Gralba/Val Gardena

www.slopestyletour.it

Internet ed e-mail – Sfruttare le risorse dell'information technology

Docente: Raimund Frick, Lana, Casa di riposo Lorenzerhof, Via Ausserdorfer, quota di partecipazione: 105 euro

Dal 15.3, 4 incontri, martedì e giovedì, dalle 19 alle 22

Iscrizioni: info@volkshochschule.it, tel. 0471 061 444

Corso amatoriale di computer per donne

Docente: Mag. Barbara Misslinger, Bolzano, C-Link, quota di partecipazione: 199 euro

Dal 16.3, 8 incontri, il mercoledì dalle 9.10 alle 11.25

Iscrizioni: info@volkshochschule.it, tel. 0471 061 444

Quali caratteristiche deve avere un sito per raggiungere più utenti possibili?

Docente: Dietmar Mitterer-Zublasing, Lana, Casa di riposo Lorenzerhof, Via Ausserdorfer, quota di partecipazione: 39 euro

16.3, 1 incontro, dalle 14 alle 17

Iscrizioni: info@volkshochschule.it, tel. 0471 061 444

Trofeo di calcetto dell'Alto Adige

La rete di centri giovanili altoatesini organizza la 5ª edizione del Trofeo di calcetto

19.3 (tornei comprensoriali in tutta la Provincia),

27.3 finale presso il centro giovanile Fly di Laives, www.netz.bz.it

23° Campionato di sci per bambini VSS-Raiffeisen 2011

20.3, Passo Oclini, www.vss.bz.it

Serata liederistica con Christiane Oelze

Nelle vesti di Pamina ("Flauto magico"), Christiane Oelze ha entusiasmato il mondo dell'Opera. Ad Appiano, la famosa soprano, inscenerà opere di Franz Schubert, Hugo Wolf e Gustav Mahler.

30.3, ore 20, Forum Raiffeisen presso la residenza Lanserhaus, Appiano www.kulturinstitut.org



Foto: Natalie Bothur



Karl Wallner dell'abbazia cistercense di Heiligenkreuz nei pressi di Vienna: "I monasteri devono stare al passo coi tempi: per questo disponiamo di internet e di una palestra dove i confratelli si tengono in forma".

Colloqui di San Silvestro

I manager come i monaci?

Cosa possono imparare i manager dai monaci? Sono loro i migliori manager? Queste le domande al centro dei colloqui di San Silvestro, organizzati dalla Cassa Raiffeisen di Brunico, che hanno visto tutti concordi su un punto: la questione non può risolversi con un "sì" o un "no". Che si tratti di un manager o di un monaco, se si trasforma in professione la propria vocazione, il successo è garantito, come ha ribadito Karl Wallner, monaco cistercense a Heiligenkreuz, vicino a Vienna. Come insegnava S. Benedetto, ognuno di noi necessita di uno scopo, che non può essere la massimizzazione del guadagno. Il prof. Konrad Bergmeister, presidente della Libera Università di Bolzano, ha sottolineato come perseguire un obiettivo nella vita sia altrettanto importante del saper rapportarsi correttamente con il proprio tempo, per non divenirne schiavi. Paul Gasser, direttore generale della Federazione Raiffeisen, ha illustrato la sua ricetta: passione per il lavoro, coraggio di assumere decisioni, umiltà e spirito di squadra. (sn)

Libri

Lezioni di ecostile

Antidoto al mondo disattento, frenetico e sprecone, dimentico del fatto che si consuma per vivere e non viceversa, questo libro propone tre brevi lezioni, ricche di suggerimenti ed esempi concreti, dedicate a consumi, crescita e stili di vita. Un vademecum che ricorda a tutti noi come consumare meno e meglio, riducendo i rifiuti e limitando gli imballaggi che ingombrano la nostra spesa, sconfiggendo il mito della crescita a ogni costo, potenziando la nostra intelligenza ecologica e trasformando gli sprechi in una risorsa, in nome della solidarietà e della reciprocità.

Andrea Segrè: *Lezioni di ecostile – consumare, crescere, vivere. Mondadori 2010, pagg. 160, 15 euro.*



200 metri quadrati a disposizione degli appassionati di boulder a Telfen, Castelrotto.



Tempo libero

Nuova palestra di boulder ai piedi dello Sciliar

Il boulder è una particolare disciplina sportiva che, dagli anni Novanta, ha preso piede anche nella nostra regione.

Questo sport consiste nell'arrampicata a bassa quota, senza ausilio di corde né cinture, in palestra o su roccia. Lo scorso dicembre, la sezione AVS Sciliar e il soccorso alpino di Siusi hanno aperto una nuova palestra di boulder presso il campo da tennis coperto di Telfen, a Castelrotto: gli appassionati del climbing possono ora esercitarsi su un'area di 200 metri quadrati. Il primo tratto del nuovo impianto è stato inaugurato dalla campionessa mondiale juniores di arrampicata sportiva Alexandra Ladurner.

Il progetto è stato finanziato dalle Casse Raiffeisen di Castelrotto e Sciliar-Rosengarten, i cui giovani clienti hanno diritto a particolari agevolazioni per l'acquisto degli abbonamenti. La nuova palestra è aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 23 circa. (th)



Specialità locali

presentate da *Kastelruther Baurnbuffet* con *Andreas Profanter, Maria Anna Lunger, Michael Jaider*

Canederli di farina saracena

Ingredienti:

- 300 g di pane raffermo o di segala duro
- un pizzico di sale
- 30 g di burro e un poco d'olio
- 1 cipolla
- porro tritato finemente, sedano, prezzemolo
- 150 g di pancetta
- 1 patata, 1 uovo
- 200 g di farina di grano saraceno (media o grossa)
- 2 cucchiaini di farina di frumento
- 2 tazze di latte

Preparazione

Tagliate il pane a dadini, salate e ammorbidite con un poco di latte; rosolate in olio e burro la cipolla tritata finemente, la pancetta tagliata a dadini e le verdure, quindi aggiungete al pane.

Pelate e grattugiate la patata, unitela al composto insieme all'uovo sbattuto con il latte e mescolate. Per ultimo aggiungete la farina di frumento e di grano saraceno: se l'insieme risulta troppo asciutto, ammorbidite con del latte. Servite i canederli di grano saraceno nel latte freddo, con insalata di cavolo o crauti: in autunno e in inverno si accompagnano ottimamente al rafano, grattugiato con pezzi di mela, condito con olio, aceto e sale a piacere.

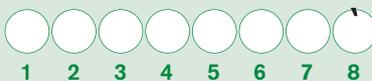


Canederli di farina di grano saraceno: una ricetta quasi scomparsa dalla cucina locale.

Il cruciverba di Raiffeisen

Importante città californiana	Fabbricato per animali Il Bruce del kung fu	Gruppo dei Carpazi	Figlia di Labano Fusto legnoso	Batteria elettrica Strumento indiano	Un tesoro marino Un colore
Sud-tirolese					
		Annuncio pubblic. Opera di Puccini		6	
L'eroe di Virgilio				Peso di un recipiente Quantità prescritta	
Materiale per capelli	Capitale dell'Angola Né mia, né sua	4			Onde Lunghe Lago nord-americano
Stato dell'Asia occidentale			Lo formano tante voci Neanche una volta	2	Striscia di tessuto per guar-nizioni
	Un profeta Il noi latino				Nord-Nord-Ovest Rep. Centra-fricana
Antilope africana Si piega al vento			Ripida Organi dello scheletro		5
	Astio Unità di misura elettrica			Gli attori di un film Un dio greco	
Avido, avaro			Storica città greca Sigla dell'Eritrea		7
		Parte sporgen-te del cappello		8	Rial iraniano, codice monetario
Il Ciad sulle targhe WTO, sigla it.	3	La capitale del Myanmar			
					1103555

La soluzione è:



Il fumetto di Raiffeisen



Jürgen Sprenger ama lanciarsi con il suo snowboard da discese impervie.

Hobby

Jürgen Sprenger

Quella sensazione di libertà...

Jürgen Sprenger lavora per Raiffeisen OnLine e trascorre la maggior parte del tempo al computer, ma nel tempo libero si dedica a tutt'altro.

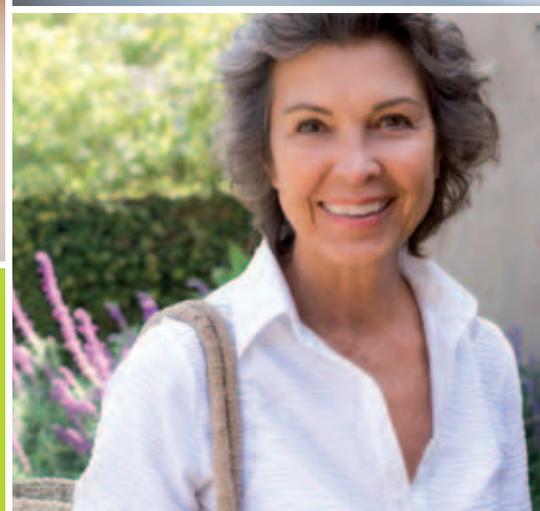
Vado sempre alla ricerca di nuove emozioni: voglio superare i miei limiti personali e dimostrare qualcosa a me stesso. La sensazione di libertà che si prova nell'aria è indescrivibile: in un inverno ricco di neve, adoro il free ride sull'Alpe della Muta, un'area sciistica dove abbondano le piste lunghe e impegnative. Da questa stagione ho imparato ad apprezzare Belpiano: il nuovo snowpark è semplicemente fantastico, un vero must per gli amanti del free style!

Naturalmente, questa disciplina nasconde anche i suoi rischi, ma questo vale per tutte le attività sportive. La volta che "me la sono vista peggio" stavo sciando su una normalissima pista, mentre poco prima ero stato in uno snowpark e non mi era successo nulla, pur correndo rischi molto elevati: la concentrazione, in questo caso, era più alta e, di conseguenza, il rischio minore. Anche la mia ragazza è un'appassionata dello snowboard, ma ora è felice che abbia "messo la testa a posto".

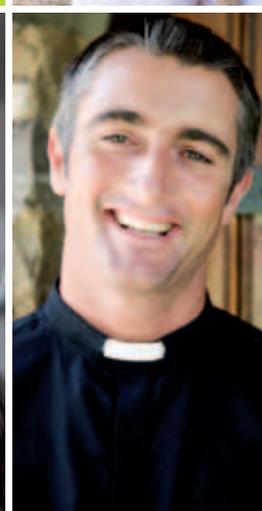
Raiffeisen unisce.



Messaggio pubblicitario



Noi siamo soci.



Le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige promuovono il singolo e la comunità. Sono partner qualificati per ogni questione finanziaria e garanti di un operato sostenibile all'insegna della responsabilità sociale. 54.000 soci partecipano alle decisioni, traendo beneficio da plusvalori esclusivi.

www.raiffeisen.it

 **Raiffeisen** La mia banca